

Seicento nuovi poveri al giorno

Pubblicato: Venerdì 22 Marzo 2013



Potrebbe salire fino a **4 milioni** il numero delle persone **"assolutamente povere" nel 2013**. Il dato è stato stimato dalla Confcommercio attraverso il **"Misery Index"** (MIC), un indicatore elaborato mensilmente per misurare il disagio sociale dei cittadini. Se veritiera, la previsione sarebbe ancora più preoccupante del dato certificato dall'Istat per il 2011 (3,5 milioni di persone in stato di povertà). «Considerando che le persone assolutamente povere erano meno di 2,3 milioni nel 2006 – commenta Confcommercio – dobbiamo riconoscere che l'Italia, in cinque anni **ha prodotto circa 615 nuovi poveri al giorno**, per un totale di un milione e 120mila poveri assoluti aggiuntivi tra il 2006 e il 2011. Come detto, quest'area di disagio grave è destinata a crescere ancora, e di molto».

Confcommercio ha sottolineato anche l'andamento del tasso di disoccupazione che, nel mese di gennaio 2012 ha raggiunto **l'11,7%, pari a 3 milioni di persone**. «Gli scoraggiati – prosegue l'associazione – misurati in una metrica conservativa, sono ormai 680mila: erano 380mila all'inizio del 2008. I cassintegrati equivalenti, contati cioè come quei soggetti che non lavorano neppure un'ora al giorno, sono stabilmente sopra le 200mila unità. Per contro, un po' di beneficio viene dal versante dell'inflazione, in ritirata da qualche mese e comunque esclusivamente determinata dalla fiscalità e dai prezzi delle materie prime importate, soprattutto quelle energetiche». Il MIC è raddoppiato tra l'inizio del 2007 e l'inizio di quest'anno ed è una sintesi eloquente della perdita di benessere, forse più ampia di quella puramente misurata dalla riduzione del Pil pro capite.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it